AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SEDE ARPA L'AQUILA NUOVO PRESIDIO SALUTE ABRUZZESI, LABORATORI IN RETE ITALIANA PROTEZIONE AMBIENTE

15 Novembre 2026



L'AQUILA – Controlli e monitoraggio ambientale dei fattori fisici, chimici, geologici e biologici; attività in materia di rifiuti, inquinamento acustico e qualità dell'aria, delle acque e del suolo. Formazione ed educazione ambientale. Predisposizione di studi, ricerche e pareri in materia di prevenzione, protezione e tutela ambientale, anche in collaborazione con le università della Regione. Attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero, degli aspetti fitosanitari del verde pubblico e delle Aree naturali protette, nonché dei prodotti agricoli esposti all'inquinamento.

Occorre partire da qui, dai compiti istituzionali di un'Agenzia regionale per la tutela ambientale, per comprendere come l'inaugurazione ufficiale della nuova sede distrettuale dell'Aquila dell'Arpa Abruzzo, nell'area dell'ex ospedale psichiatrico di Collemaggio, non rappresenti soltanto una questione logistica o, per così dire, edilizia.

La struttura si estende su una superficie di 2.400 metri quadrati ed è ospitata nell'edificio B18 dell'ex ospedale, danneggiato dal terremoto del 6 aprile 2009 e successivamente ceduto dalla Asl all'Arpa. Si sviluppa su tre piani e ospiterà circa 50 dipendenti dell'Agenzia: al primo piano troveranno posto gli uffici direzionali e amministrativi, al secondo il laboratorio biotossicologico e al terzo quello chimico.

L'edificio è dotato di un impianto fotovoltaico ed è stato progettato per massimizzare il risparmio energetico, con prestazioni

che lo porteranno a livelli prossimi all'autosufficienza. La nuova sede sostituirà quella attualmente situata nell'area industriale di Bazzano, consentendo anche un risparmio sui costi di affitto.

Per l'occasione, Maria Alessandra Gallone, presidente nazionale dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) e del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa), è intervenuta questa mattina in videocollegamento.

A tagliare il nastro sono stati il direttore generale dell'Arpa Maurizio Dionisio, il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, il vicepresidente della Regione con delega all'Ambiente Emanuele Imprudente e il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi. Hanno partecipato alla conferenza stampa di presentazione e alla visita della struttura anche il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, l'assessore regionale alla Cultura e al Sociale Roberto Santangelo, il direttore generale della Asl provinciale dell'Aquila Paolo Costanzi e l'assessore comunale dell'Aquila con delega all'Ambiente Fabrizio Taranta.

"Oggi non si inaugura soltanto la nuova sede di Arpa Abruzzo, ma un presidio di conoscenza, di servizio e di futuro che, grazie alle competenze delle donne e degli uomini che vi lavorano, contribuirà a rafforzare la rete nazionale della protezione ambientale, una rete sempre più unita e connessa. E che tutto questo avvenga all'Aquila, città di coraggio e di rinascita, assume un significato ancora più profondo", ha esordito Gallone.

Proprio il tema della collaborazione tra le Agenzie è stato al centro di un altro passaggio del suo intervento. La presidente ha sottolineato l'importanza di valorizzare le competenze dei singoli territori all'interno di un Sistema nazionale sempre più integrato. "Ispra e le Agenzie regionali sono una grande squadra, fatta di competenze, professionalità, passione, ma soprattutto di persone. E sono convinta che la vera forza del nostro sistema risieda proprio qui: nella capacità di fare rete e condividere conoscenze, di sostenerci reciprocamente e di trasformare le differenze territoriali in una straordinaria ricchezza comune".

La presidente ha dedicato un passaggio anche alla storia recente del capoluogo abruzzese e al percorso di ricostruzione seguito al sisma del 2009. "L'Aquila ci insegna che la ricostruzione non riguarda soltanto gli edifici, ma le comunità, la fiducia e la capacità di guardare avanti", ha sottolineato Gallone, evidenziando il ruolo delle istituzioni nell'accompagnare lo sviluppo dei territori. Una responsabilità che riguarda direttamente le Agenzie ambientali, chiamate non soltanto a esercitare funzioni di controllo, ma anche a mettere le proprie competenze scientifiche a disposizione dei decisori politici. "Noi non siamo soltanto coloro che controllano, che misurano o che intervengono quando qualcosa non funziona. Noi siamo, e dobbiamo essere sempre di più, coloro che aiutano i territori a conoscere, a prevenire, a scegliere e a costruire il proprio futuro: veri e propri compagni di viaggio".

In questa prospettiva, Gallone ha ribadito il valore della conoscenza scientifica come strumento di supporto alle istituzioni, alle imprese e ai cittadini. "La conoscenza scientifica, e più in generale il sapere, rappresenta il nostro patrimonio più prezioso. Ma il suo valore più grande emerge quando diventa uno strumento concreto al servizio delle istituzioni, delle imprese e dei cittadini".

La presidente si è soffermata anche sul rapporto tra tutela ambientale e crescita economica, sottolineando come la protezione dell'ambiente non debba essere considerata un ostacolo allo sviluppo, ma una condizione essenziale per renderlo sostenibile e duraturo. "La tutela dell'ambiente non può e non deve essere vissuta come un limite allo sviluppo. Al contrario, deve diventare una delle condizioni fondamentali per una crescita più sicura, intelligente e duratura. Proteggere l'ambiente significa proteggere le persone".

Sul valore operativo della nuova struttura si è soffermato anche il direttore generale di Arpa Abruzzo, Maurizio Dionisio.

"La rete nazionale consente di usufruire dei laboratori di altre regioni, sia in caso di sovraccarico delle strutture regionali, sia quando una determinata linea analitica viene svolta con particolare competenza in un altro territorio. Ricordo, ad esempio, che L'Aquila ha competenze specifiche sul principio attivo delle sostanze stupefacenti, mentre Teramo le ha, tra gli altri ambiti, per quanto riguarda l'amianto. Questa struttura potrà quindi essere utilizzata anche dal Sistema nazionale attraverso la propria rete. Inoltre, la riqualificazione di un'area semiabbandonata la trasformerà in uno spazio estremamente vitale. Basti pensare alla Asl e ai Comuni che conferiranno i campioni da analizzare: sarà un via vai continuo, che riporterà vita in questo bellissimo spazio aquilano".

A seguire è intervenuto il presidente della Regione, Marco Marsilio: "È un segno molto concreto. Non si tratta della prima attività aperta nell'area dell'ex ospedale psichiatrico, dove sono già presenti altre realtà, ma questa costituisce certamente un presidio molto significativo e importante. È un segnale evidente del percorso di recupero in atto. Il Comune dell'Aquila sta completando le progettazioni relative ai finanziamenti ottenuti con l'Accordo per la coesione, con l'obiettivo di riqualificare

altri padiglioni e insediare ulteriori funzioni all'interno di questo bellissimo parco, che deve essere restituito alla città e all'Abruzzo".

Marsilio ha aggiunto: "Per i lavoratori dell'Arpa significa poter disporre di un luogo attrezzato, tecnologicamente avanzato e dotato di spazi adeguati, dove svolgere al meglio un'attività delicatissima come quella del controllo e del monitoraggio della qualità dell'acqua, del suolo e dell'aria. Si tratta di operazioni di cui spesso non si conoscono l'utilità e la necessità, ma che sono fondamentali. Senza questo lavoro di monitoraggio e verifica, infatti, tutte le attività economiche, a partire da quelle industriali, sarebbero ferme e non potrebbero andare avanti. Ecco l'utilità e l'importanza di avere un'Agenzia efficiente e capace di funzionare: fornire risposte chiare e tempestive, nei tempi previsti, significa accompagnare lo sviluppo economico e le attività umane sul territorio nella maniera più adeguata e corretta, tutelando sia l'ambiente sia l'iniziativa economica".

Il vicepresidente della Regione, Emanuele Imprudente, ha espresso soddisfazione per l'inaugurazione: "È motivo di grande orgoglio vedere l'Agenzia regionale per la protezione ambientale tornare a insediarsi in questo spazio di Collemaggio. Seguiranno altri interventi in ulteriori edifici pubblici e, dunque, ripartirà anche questa parte della città. Parliamo di un fiore all'occhiello per la nostra regione all'interno del Sistema nazionale, grazie alla struttura, alle tecnologie, agli strumenti a disposizione e, naturalmente, alla grande qualità dei professionisti che vi lavorano. L'Arpa riveste un ruolo fondamentale e oggi va ben oltre i controlli chimici: è parte integrante dello sviluppo economico e della tutela ambientale della nostra regione, attraverso i pareri preventivi, le autorizzazioni e la partecipazione ai processi più complessi".

Nel suo intervento, il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, ha ricordato il valore strategico dell'area di Collemaggio per il futuro della città: "Questo è uno dei luoghi più significativi della città sotto molti punti di vista, anche per la sua collocazione e per l'organizzazione degli spazi. È per questo che abbiamo voluto concentrare qui l'attenzione di diversi progetti. Tra questi c'è quello dell'Arpa, per il quale, insieme al predecessore dell'attuale direttore generale Dionisio, l'architetto Chiavaroli, abbiamo avviato tutte le procedure affinché quest'area potesse essere acquisita dall'Università e successivamente trasferita all'Arpa, in cambio dell'immobile situato in piazza San Basilio, interessato da un altro progetto di riqualificazione.

Siamo inoltre partner del progetto dell'Ecosistema dell'innovazione, di cui è capofila il Gran Sasso Science Institute, la cui inaugurazione è prevista tra poche ore. Siamo anche soggetto attuatore dell'investimento relativo al Parco della Luna, per il quale attendiamo il parere definitivo della Soprintendenza per procedere alla demolizione di una porzione e realizzare un importante progetto di riqualificazione, con spazi dedicati alla socialità. Proprio qui, vicino alla sede dell'Arpa, abbiamo inoltre realizzato un nuovo asilo per la fascia d'età da zero a tre anni, che in futuro potrebbe essere utilizzato come asilo aziendale sia dai dipendenti dell'Arpa sia da quelli della Asl".

Il presidente del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, ha evidenziato il ruolo assunto dall'Agenzia nei rapporti con le amministrazioni pubbliche e il mondo produttivo: "L'Arpa è oggi diventata il punto di riferimento per tutte le amministrazioni comunali, per le più importanti procedure relative alle opere pubbliche regionali, provinciali e nazionali in questa regione e per molte attività produttive che intendono insediarsi, potenziarsi o risolvere le criticità ambientali generate nel corso del tempo. Oggi l'Arpa non è più vista soltanto come un organismo chiamato a reprimere le irregolarità nelle pratiche ambientali, funzione che naturalmente deve continuare a svolgere, ma anche come un soggetto in grado di accompagnare correttamente l'avvio di un processo industriale o la realizzazione di una grande opera pubblica, evitando il rischio di problemi ambientali. Per una regione che cerca faticosamente di accrescere la propria capacità di sviluppo, questo rappresenta un elemento importante".

Infine, è intervenuto il direttore generale della Asl provinciale dell'Aquila, Paolo Costanzi: "Questo è il primo tassello. Domani sarà inaugurato anche il centro di ricerca del Gran Sasso Science Institute. A seguire ci saranno gli interventi che riguardano la Asl, che ha già presentato la progettazione relativa a tutte le strutture presenti nell'area. A breve avremo inoltre notizie sui cantieri che partiranno progressivamente e che daranno nuova vita, soprattutto, a un'area strategica come quella di Collemaggio".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli